



VSA Verein Schweizerischer Archivarinnen und Archivare
AAS Association des Archivistes suisses
AAS Associazione degli archivisti svizzeri
UAS Uniun da las archivarias e dals archivaris svizzers

Distribuzione:

Comitato
Segretariato, signora S. Müller
Presidente BBS
Presidente SVD
Sito internet AAS

**Verbale della riunione di comitato AAS
del 19 ottobre 2006, ore 8.40 – 11.25
Lucerna, Rathaus**

Presidente: Andreas Kellerhals

Presenti: Regula Nebiker, cassiera, Paolo Ostinelli, segretario, Sylvie Béguelin, Alexandre Dafflon, Gregor Egloff, Johanna Gisler, Anna Pia Maissen, Willi Studach.

Scusati: Charles E. Stäheli, Georges Willemin.

0. Verbale della precedente riunione, ordine del giorno

Il comitato approva l'ordine del giorno proposto dal presidente; il verbale della riunione del 7 giugno 2006 è già stato approvato e pubblicato nel sito internet dell'associazione.

1. Assemblea generale 2006

R. Nebiker riferisce a grandi linee quanto esporrà all'assemblea generale del pomeriggio in merito alla situazione finanziaria dell'associazione, alla pianificazione per il 2007-2008 e al nuovo schema di presentazione dei conti associativi. Propone inoltre di chiedere alla stessa assemblea di votare, da ora in poi, sui preventivi dell'anno successivo anziché sul budget dell'anno in corso, che al momento dell'assemblea è ormai in gran parte terminato. Nel 2006, ad esempio, l'assemblea dovrebbe essere chiamata ad approvare quanto pianificato per il 2007 e a prendere conoscenza di quanto pianificato per il 2008, anziché accettare semplicemente quanto già deciso per lo stesso anno, come avviene ora. Cambiando l'oggetto della votazione si potrà conferire maggior sostanza al ruolo decisionale e di controllo dei membri.

Il presidente gradirebbe inoltre sottolineare che le giornate di lavoro offerte in futuro nella nuova offerta di aggiornamento professionale dovranno perlomeno assicurare una copertura dei costi, ma ciò non esclude che possano assicurare un guadagno all'AAS, anche grazie ad una partecipazione aperta a non soci.

2. Prossime assemblee generali

– 2.1. Luoghi e date

Il presidente comunica che la successione per i prossimi anni è così stabilita: 2007 a Basilea-Città; 2008 a Berna; 2009 a Zurigo.

– 2.2. Elezioni

Il presidente ricorda che nel 2007 sarà raggiunta la durata massima prevista dagli statuti per la sua permanenza in carica, e che contemporaneamente anche l'attuale vicepresidenza e il segretariato avranno raggiunto una durata di sei anni. Invita dunque i presenti a riflettere sulla successione e a delineare prossimamente il profilo ritenuto più adatto. Poiché l'attuale comitato non comprende il massimo numero possibile di membri, si potrà anche accogliere un membro supplementare, che assuma eventualmente la presidenza.

3. Formazione degli apprendisti, delegazione alla formazione I+D

– 3.1. Formazione degli apprendisti

G. Egloff riferisce degli ultimi sviluppi, ricordando che la nuova ordinanza federale in materia di formazione sarà sottoposta alla procedura di consultazione entro l'autunno 2006. Sottolinea poi che il nuovo regolamento presenta molti aspetti positivi. Fra le questioni da risolvere rimane soprattutto la durata degli stages da assolvere presso istituzioni diverse da quella che assicura principalmente la formazione: anziché un periodo di tre settimane, come previsto finora, per l'AAS sarebbe auspicabile definirne uno di tre mesi.

Esponde infine la difficile situazione in cui versano le scuole professionali di Losanna e di Zurigo, presso le quali l'offerta formativa non è per nulla soddisfacente, per motivi legati alla cattiva organizzazione e alla mancanza di docenti qualificati.

Su richiesta di R. Nebiker, il comitato conferma infine che l'AAS verserà gli 8000 Fr. promessi nel 2006 per la revisione dell'ordinanza, anche se esprime rammarico per il mancato invio di un budget dettagliato da parte del segretariato della delegazione alla formazione I+D.

– 3.2. Delegazione alla formazione I+D

Il presidente comunica che la BBS ha rescisso il contratto di collaborazione con le associazioni consorelle e non ospiterà più la struttura di coordinamento. In seguito a questo cambiamento è opportuno che l'AAS renda esplicita la propria posizione riguardo al futuro della delegazione.

G. Egloff spiega che persistono le incomprensioni con la BBS riguardo al genere di struttura necessaria, ai suoi costi e alla composizione di questi ultimi. La BBS sembra propendere per la creazione di una sorta di associazione-mantello, con strutture fisse (come un segretariato centrale e altro personale addetto). Dal punto di vista dell'AAS, invece, risulta più opportuno mantenere un organismo che si occupi delle questioni legate alla formazione degli apprendisti, limitandosi però a tale campo d'azione. Da questo punto di vista, le prospettive del prossimo incontro tra le associazioni interessate, previsto per il 2 novembre p.v., rischiano di rimanere confuse.

Su proposta di R. Nebiker e del presidente, il comitato decide di delegare G. Egloff alla riunione del 2 novembre, incaricandolo di ribadire ai partecipanti i punti seguenti:

- l'AAS è disposta a partecipare alla discussione sugli sviluppi futuri, ma solo a condizione che l'organismo destinato a succedere alla delegazione si prenda cura esclusivamente della formazione degli apprendisti;
- per le altre offerte formative l'AAS continuerà a fare affidamento sulla propria commissione di formazione;
- l'AAS non ha alcun interesse ad eventuali progetti di fusione con le associazioni consorelle.

4. Giornata degli archivi 2007 (17 novembre 2007)

R. Nebiker e P. Ostinelli ritengono che l'organizzazione della giornata possa riprendere a grandi linee quella del 2002, quando l'iniziativa sui contenuti locali è stata lasciata ai singoli partecipanti, producendo un buon successo. È comunque auspicabile, come ha dimostrato l'esperienza di cinque anni or sono, che si creino delle strette collaborazioni a livello locale e regionale. Da parte sua, il comitato si preoccuperà di fornire materiale pubblicitario con un motivo unificato, sotto forma di manifesti, cartoline, pieghevoli e simili, in forma ancora da definire. Sono stati presi contatti con un grafico, che si è detto disposto a elaborare alcune idee. Il sito internet dell'AAS ospiterà inoltre almeno l'elenco di tutti i partecipanti, con i relativi link. Nei primi mesi del 2007 il comitato sottoporrà proposte concrete ai membri.

5. Arbido

Il presidente informa sui problemi sorti con il passaggio alla nuova forma di pubblicazione. Oltre ad un superamento consistente dei costi rispetto ai piani (sia per la versione scritta che per la newsletter) si è palesato qualche malcontento in merito all'attività del caporedattore. Quest'ultimo è stato invitato dai presidenti delle tre associazioni consorelle a chiarire meglio le linee guida della newsletter (in merito alla frequenza e ai contenuti) e a precisare il suo ruolo nei confronti dei redattori, in particolare per quanto concerne l'elaborazione di regole e direttive. J. Gisler e S. Béguelin esprimono sorpresa per tale situazione, ricordando come i contatti con il caporedattore abbiano sempre funzionato in modo eccellente, prima del cambio di formula. Consigliano dunque prudenza prima di operare eventuali drastici cambiamenti.

Di seguito il presidente richiama la necessità di trovare nuove redattrici e redattori di Arbido per l'AAS. Poiché l'argomento del prossimo numero curato dall'associazione, nel 2007, è già fissato, l'inserimento dei successori di B. Förster e S. Gaffino potrà avvenire in modo graduale, ed essi prenderanno la responsabilità completa di un fascicolo solo nel 2008. S. Béguelin, riferendosi a quanto vissuto a suo tempo da B. Roth, traccia il profilo ideale di un redattore: dovrebbe trattarsi di una persona in grado di dedicare qualche tempo alla cura della rivista, e che contemporaneamente disponga di una buona rete di contatti nel settore archivistico, per essere in grado di avere costantemente informazioni e autori di articoli e contributi. G. Egloff aggiunge che almeno uno dei redattori dovrebbe avere un aggancio diretto con il comitato, e R. Nebiker suggerisce di fare in modo che la redazione sia rappresentata direttamente all'interno di esso.

Il comitato pubblicherà un profilo preciso nella newsletter e nella pagina internet, e contemporaneamente procederà ad una ricerca attiva delle personalità corrispondenti.

6. Varia

– 6.1. *Portale archivistico svizzero*

Il presidente sottopone al comitato la nuova pagina web pubblicata sotto l'indirizzo

www.archivportal.ch. Come spiega anche G. Egloff, si tratta di un'iniziativa privata senza alcuno scopo di lucro, che non intende fare direttamente concorrenza alla pagina dell'associazione, ma si configura piuttosto come offerta complementare (ad esempio attraverso la pubblicazione di indirizzi aziendali). A questo riguardo, il presidente ritiene che si tratti di un'iniziativa potenzialmente rischiosa, perché il nome di dominio suggerisce una certa ufficialità, che potrebbe essere fraintesa anche per le indicazioni d'acquisto. A.P. Maissen propone che, per risolvere questa ambiguità di fondo, l'AAS acquisti il dominio in questione, prima che il sito si sviluppi massicciamente, e tale suggerimento è condiviso anche da R. Nebiker, la quale sottolinea che in tal modo si potrebbero evitare sovrapposizioni di ruolo poco piacevoli, visto che il sito in questione è stato sviluppato dal webmaster dell'AAS. Il presidente prenderà contatto con il webmaster, per sondare la sua disponibilità in questo senso.

R. Nebiker propone di fare un'offerta di acquisto anche ai proprietari del sito www.archive.ch: in questo caso, contrariamente al precedente, si tratta di un sito senza alcun contenuto coerente, nato unicamente per scopi commerciali.

– 6.2. *Professionalizzazione*

G. Egloff riferisce che la commissione di formazione ha completato la revisione del concetto di base dei nuovi corsi di formazione (Grundkurse), sviluppando anche le linee generali dei cicli formativi denominati "paesaggio archivistico svizzero" ("Archivlandschaft Schweiz"/"Paysage archivistique suisse"). Questi cicli di incontri si basano sull'idea che i membri dell'associazione offrano agli altri membri la possibilità di approfondire tematiche precise, attraverso scambi di esperienze e informazioni ad un livello elevato. Al momento attuale la commissione di formazione ha già ricevuto proposte concrete per l'organizzazione di manifestazioni di questo genere.

G. Egloff spiega poi che le tariffe di iscrizione al corso di base, per raggiungere l'obiettivo di coprire i costi, dovrebbero aggirarsi intorno ai 1100 Fr. Trattandosi di una cifra contenuta, se paragonata ad altri corsi dello stesso genere, il comitato decide che potrà essere aggiunta una piccola percentuale a tale somma, in modo da consentire un certo guadagno all'associazione.

Prossima riunione del comitato

La prossima riunione del comitato avrà luogo il 25 gennaio 2007 (dalle 13.30) a Berna.

Bellinzona, 5.11.2006

Il segretario:

Paolo Ostinelli